

Știri Externe

Circulația pe secțiunea de metrou Laminorului - Străulești ar putea fi deschisă abia în primul trimestru din 2017

POCA: Ministerul Economiei va elabora un atlas economic al României care să fundamenteze politicile publice

Concluziile dezbaterii publice pe tema Strategiei pentru cultură și patrimoniu național 2016-2020

„Pățanii. Povețe. Proiecte îndrăznețe” - prima bandă desenată românească pe tematica fondurilor europene

Finanțare pentru Catalogul Național al Pădurilor Virgine și Cvasivirgine

Top Comunicate

33rd Annual International Battery Seminar & Exhibit

Oportunitati Eurostars

Programul de cooperare INTERREG EUROPE

 Tweet  **G+**  0

Locație: -

Data: 31 August 2016

Link: <http://uefiscdi.gov.ro/articole/4662/Prog...>

Categorie: Știri

Programul de cooperare INTERREG EUROPE urmareste imbunatatirea punerii in aplicare a politicilor si programelor de dezvoltare regionala, in principal a programelor din cadrul obiectivului privind investitiile pentru crestere economica si a locurilor de munca si, daca este cazul, a programelor din cadrul obiectivului CTE prin promovarea schimbului de experienta si a invatarii de noi politici, in randul actorilor de interes regional. In cadrul acestui instrument de finantare UEFISCDI deruleaza in perioada 2016-2021 proiectul: Delivering Nanotechnologies, advanced Materials and Production to REGIONal manufacturing (NMP-REG)

Publicat de: [Echipele Networking Academic](#)

[Înapoi](#)

I FATTI DELLA CRONACA

VENTOTTO IN CASSA INTEGRAZIONE

COINVOLGE 28 dipendenti fino a luglio. L'Asev è stata costretta a ricorrere alla 'cassa' (attivata il 4 aprile) a causa dei ritardi nella programmazione regionale che non facevano arrivare finanziamenti per la formazione.

Asev a sostegno delle 'piccole'

Un salvadanaio per le imprese

E si candida a riferimento regionale per le nanotecnologie

NON SOLO formazione, ma anche sviluppo di progetti e inserimento di aziende toscane in partenariati internazionali che aprono le porte a cospicui finanziamenti pubblici. L'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa, diretta da Tiziano Cini, è sempre più punto di riferimento per le realtà imprenditoriali che hanno una propensione ad attivare progetti di ricerca e sviluppo, ma che non hanno le necessarie competenze e/o sufficiente esperienza in quest'ambito. Nel 2015 il servizio svolto dall'Asev come 'project management' su diversi progetti presentati da aziende del territorio ha dato risultati più che lusinghieri, con l'approvazione del 95% dei progetti proposti. Sul «Bando regionale ricerca e sviluppo 2015» l'agenzia di via della Fiascaie ha supportato la presentazione di 7 progetti per 13,5 milioni di investimenti, e 6 sono stati approvati con l'erogazione di 5,5 milioni di finanziamenti. In particolare, sul bando riservato alle grandi imprese, su 13 progetti approvati 3 sono quelli dove Asev è coinvolta per circa 4,2 milioni di finanziamenti per le imprese, catalizzando risorse per oltre il



Tiziano Cini, direttore dell'Asev, assieme a Brenda Barnini, sindaco di Empoli e presidente dell'Unione dei Comuni

23% del totale a disposizione (17,5 milioni).

Oltre all'attività di supporto alle imprese, Asev è diventato soggetto di riferimento regionale nel settore dei nuovi materiali (nanotecnologie) candidandosi a unico gestore del relativo distretto tecnologico regionale (uno dei 12 distretti che sono stati individuati dalla

ficina Profumo SMN, Irplast, Testi). Inoltre, in virtù dell'esperienza maturata in questo campo, Asev ha presentato con successo un progetto europeo di cooperazione regionale denominato NMP-REG nell'ambito del programma Interreg Europe finalizzato a favorire il trasferimento tecnologico per la crescita e lo sviluppo delle imprese, focalizzando l'attenzione sull'applicazione di nanotecnologie e nuovi materiali al settore manifatturiero.

IL PROGETTO di 3 anni (più altri 2 per la messa in pratica dei risultati raggiunti), è stato selezionato dalla Commissione europea classificandosi quinto su un totale di 270 domande e ha ricevuto un finanziamento complessivo di un milione e 600mila euro. «L'Asev, che è una partecipata degli undici Comuni dell'Unione - commenta il sindaco di Empoli e presidente dell'Unione, Brenda Barnini - rappresenta lo strumento più avanzato con cui ogni giorno ci relazioniamo al mondo delle imprese. L'agenzia può diventare il volano dei loro progetti».

Irene Puccioni

In breve

Truffa dello specchietto Anziano raggirato

Empoli

ALTRA truffa dello specchietto messa a segno a Empoli, altro anziano raggirato. È successo ieri mattina a Empoli: vittima di turno un pensionato che si è visto accusare da un uomo robusto di aver rotto lo specchietto della sua utilitaria. L'anziano ha deciso di accettare la 'proposta' di «saldare in contanti per non mettere in mezzo le assicurazioni». Soltanto consegnato il denaro ha capito della truffa e ha chiamato il 113.

Il sindaco Barnini riceve i principi giapponesi

Firenze

IL SINDACO Brenda Barnini in qualità di vicesindaco della Città Metropolitana presenzierà oggi alla visita di Stato delle altezze imperiali giapponesi, principe e principessa Akishino, accolte a Palazzo Medici Riccardi di Firenze. Il vicesindaco metropolitano Barnini, in sostituzione del sindaco Nardella impegnato in Giappone, farà gli onori di casa con un intervento di benvenuto alla coppia imperiale.

L'Asl rassicura: sono scolia non vespe velutine

Castelfiorentino

SI TRATTA di scolia e non di vespa velutina, contrariamente a quanto temuto e spiegato dai vigili del fuoco intervenuti a Castelfiorentino su segnalazione dei cittadini di via Alighieri. Dunque, nessun

Gamma Polo

da € 10.900 TAN 0% - TAEG 2,20%
Sabato 18 e domenica 19



Scopri di più >



Vieni a scoprire la nostra SUPER ROTTAMAZIONE
FINO A 6.000 €

Corsinovi & Peruzzi



Sei in: EMPOLI > CRONACA > DISTRETTO TECNOLOGICO AL TOP CON 5...

Distretto tecnologico al top con 5 milioni di progetti

L'Asev si candida a gestire l'area sulle nanotecnologie a livello regionale, in arrivo a giugno i finanziamenti per sei lavori che verranno portati avanti da aziende dell'Empolese Valdelsa

14 maggio 2016



0
COMMENTI

0

Condividi

Tweet

0

+1

0

LinkedIn

EMPOLI. L'Asev mette un piede nel futuro e si candida a gestire uno dei dodici distretti tecnologici regionali. Uno di quelli che sono stati individuati come strategici per lo sviluppo economico toscano. Il perno di questa rivoluzione strategica è il laboratorio di nanotecnologie. Il distretto che l'Agenzia per lo sviluppo si è candidata a gestire è, infatti, quello sui nuovi materiali. E non a caso, verrebbe da dire, visto che nell'ultimo anno e mezzo è riuscita a portare a casa oltre cinque milioni di finanziamento dai bandi regionali ed europei per progetti di ricerca e innovazione quasi esclusivamente legati alle nanotecnologie. La ciliegina sulla torta è il finanziamento di un progetto di cooperazione regionale (nell'ambito del programma Interreg) che punta al trasferimento tecnologico per la crescita e lo sviluppo del sistema delle imprese, con particolare attenzione all'applicazione delle nanotecnologie e dei

FINO A 7.200 € DI
SUPER
ROTTAMAZIONE
sulla gamma Opel.

FASTSTART
2017 SEVAR
Cambio automatico a 6 rapporti

SEVAR
15

NUOVO MOKKA X

Tecnologia premium, per tutti.

APERTI DOMENICA 19
e
DOMENICA 26

Glocal Mymovies live
3 mesi di Film e Notizie
A SOLI **19,99€**

Entro le ore 12.00 del **30 marzo 2017**
è possibile presentare proposte
di vendita all'Università di Pisa
di un immobile ad uso magazzino

TOP VIDEO



▶ EMPOLI

L'Asev mette un piede nel futuro e si candida a gestire uno dei dodici distretti tecnologici regionali. Uno di quelli che sono stati individuati come strategici per lo sviluppo economico toscano. Il perno di questa rivoluzione strategica è il laboratorio di nanotecnologie. Il distretto che l'Agenzia per lo sviluppo si è candidata a gestire è, infatti, quello sui nuovi materiali. E non a caso, verrebbe da dire, visto che nell'ultimo anno e mezzo è riuscita a portare a casa oltre cinque milioni di finanziamento dai bandi regionali ed europei per progetti di ricerca e innovazione quasi esclusivamente legati alle nanotecnologie. La ciliegina sulla torta è il finanziamento di un progetto di cooperazione regionale (nell'ambito del programma Interreg) che punta al trasferimento tecnologico per la crescita e lo sviluppo del sistema delle imprese, con particolare attenzione all'applicazione delle nanotecnologie e dei nuovi materiali al settore manifatturiero. Il progetto si è classificato al quinto posto su 260 domande e ha ricevuto un contributo da 1 milione e 600mila euro.

Il distretto. La candidatura dell'Asev ad ente gestore è di quelle che pesano, vista l'esperienza maturata in questi ultimi anni. E soprattutto vanta la partecipazione di moltissime eccellenze toscane nel mondo della ricerca (dalla Scuola Normale di Pisa al Sant'Anna, fino a tutti e tre gli Atenei toscani) e quasi 100 aziende toscane, di cui molte radicate sul territorio (Colorobbia, Testi e Iriplast, solo per citarne alcune). «E' il coronamen-

Distretto tecnologico al top con 5 milioni di progetti

L'Asev si candida a gestire l'area sulle nanotecnologie a livello regionale, in arrivo a giugno i finanziamenti per sei lavori che verranno portati avanti da aziende dell'Empolese Valdelsa



Lorenzo Sabatini

to di un percorso che portiamo avanti dal 2013 - spiega Tiziano Cini, direttore dell'Asev - e che punta ad agganciare le realtà produttive di questo territorio all'innovazione. Siamo entrati in punta di piedi nel mondo della progettazione sulla ricerca e in pochi anni ci siamo ritagliati un ruolo riconosciuto da tutti. La risposta alla candidatura arriverà ad agosto.

I bandi. I risultati raggiunti parlano da soli. Sugli otto progetti presentati, ben sei saranno finanziati a giugno prossimo. Tre

Il sindaco Bamini: «L'agenzia ha un ruolo fondamentale»

«L'Agenzia per lo sviluppo per le nostre amministrazioni è un fiore all'occhiello. E i risultati sulla ricerca e l'innovazione, che si affiancano all'attività sulla formazione, dimostrano il buon lavoro finora svolto». Brenda Bamini, sindaco di Empoli e presidente dell'Unione dei Comuni (che di fatto detiene Asev), è soddisfatta del percorso fatto dall'agenzia guidata da Tiziano Cini. «Le nostre imprese, al netto delle grandi aziende che riescono ad investire in innovazione - continua - hanno

mediamente piccole dimensioni e spesso non riescono ad intercettare finanziamenti per fare ricerca. L'Asev in questo svolge un ruolo fondamentale perché funziona da collettore per varie realtà territoriali e in più ha un'importante capacità di progettazione. Ciò è vitale per il tessuto economico locale, dal momento che - conclude il sindaco di Empoli - in questi ultimi anni è emerso con sempre maggiore evidenza che per competere è necessario puntare su innovazione ed export».

riguardano le grandi imprese (le capofila sono Acque Industriali per un progetto di bonifica delle acque, Colorobbia per uno sulla nanomedicina e Var Group per l'area Ict sulle fabbriche intelligenti) e hanno ricevuto un contributo di quasi quattro milioni di euro. Mentre gli altri hanno dimensioni minori e puntano alla fornitura di servizi qualificati alle aziende, all'internazionalizzazione e all'innovazione di determinati processi produttivi. «Le nanotecnologie e i nuovi materiali riguar-

dano quasi tutti questi progetti - spiega Lorenzo Sabatini, responsabile dei progetti per innovazione e ricerca dell'Asev - le applicazioni sono innumerevoli, dall'edilizia sostenibile con la cooperativa L'Avvenire alla ceramica con le Ceramiche Virginia fino alla finitura dei gioielli con Testi».

Le aziende. L'accelerata sul fronte della ricerca legata ai nuovi materiali passa dalla collaborazione di più aziende e di vari soggetti. «Noi, essendo tra i principali produttori di materia-

li di nuova generazione - dice Laura Nicolai di Colorobbia - siamo stati tra i primi a sostenere l'azione importantissima dell'Asev e gli investimenti sul laboratorio di nanotecnologie». «Per le aziende si tratta di un ruolo fondamentale - conferma Daniele Calugi di Testi - perché permette di avere risorse da investire in ricerca e riesce a mettere in comunicazione aziende ed enti diversi, il che è fonte di sviluppo».

Marco Pagli
GRUPPO EDITORIALE

➔ IL PROBLEMA

Cassa integrazione a breve la decisione

I successi raggiunti sul fronte dell'innovazione e della ricerca non cancellano le difficoltà che l'Asev sta affrontando con la formazione. Buona parte dell'attività dell'Agenzia per lo sviluppo, infatti, si concentra su quest'ultimo punto. Un punto che ha subito una battuta d'arresto con il passaggio di consegne dalle provincie (sul territorio la delega era dell'Unione) alla Regione per quanto riguarda la progettazione. Nei prossimi giorni i vertici dovranno decidere se prolungare il periodo di cassa integrazione per tutti e 28 i dipendenti dell'Asev. Ad aprile scorso l'annuncio choc, a causa della mancanza di bandi sulla formazione, della cassa per 13 settimane per i lavoratori. «Il periodo richiesto terminerà all'inizio di luglio - spiega Tiziano Cini, direttore dell'Agenzia - e speriamo di non dover prolungare i termini. Siamo in attesa dei primi bandi della programmazione 2014-2020 dalla Regione, che dovrebbero arrivare già dalla prossima settimana. Intanto stiamo attendendo i risultati per i bandi sul settore moda, a cui abbiamo già presentato domanda. Inoltre ci stiamo attrezzando per poter lavorare sull'aspetto dell'assegno di ricollocazione, di cui si sta cominciando a discutere adesso a livello regionale».